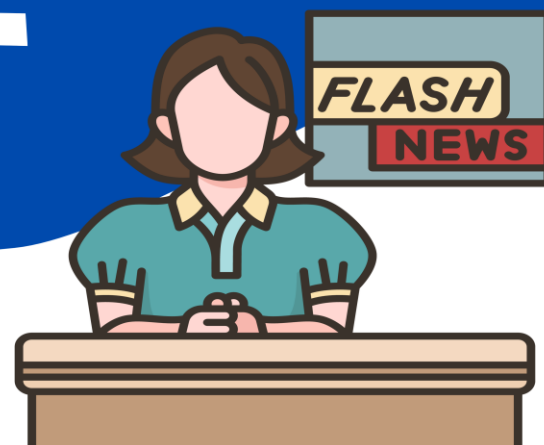


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



3 DEL 28 GENNAIO 2024

In questo numero abbiamo i risultati finali del fondone Covid, a conclusione di quanto certificato per il periodo 2020-2022.

Fra le attualità di rilievo anche le risposte ai dubbi sulla contabilizzazione delle risorse Pa Digitale 2026.

*Come ogni settimana, riportiamo il [link](#) alle scadenze.
Numana, 28 gennaio 2024*

Attualità di rilievo



Rassegna. Fondone Covid, ecco il consuntivo Comune per Comune

Con la pubblicazione del saldo finale, per ogni ente, delle certificazioni dei fondi per l'emergenza, si chiude la partita fra Stato ed enti locali. L'accordo approdato in legge di bilancio 2024 prevede, a valle di un "lavoro" di correzione operato dal Tavolo appositamente costituito, la restituzione delle eccedenze da parte degli enti che il decreto definisce "in surplus". Si tratta di quelli che hanno ricevuto un contributo, a titolo di fondone, superiore alle effettive necessità in termini di maggiori spese Covid, al netto dei risparmi e delle minori entrate. Questi enti dovranno restituire l'importo in surplus in quattro anni dal 2024 al 2027, in quote costanti, iscrivendo in entrata la quota dell'avanzo vincolato e in spesa il contributo alla finanza pubblica, utilizzando il codice del piano dei conti U.1.04.01.01.001 Trasferimenti correnti a ministeri. L'iscrizione dell'avanzo vincolato è concessa, in deroga, anche agli enti in disavanzo. In termini di cassa, il ministero dell'Interno tratterrà le somme dal fondo di solidarietà comunale, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane. Ogni ente dovrà, comunque, accertare l'intero importo di tali stanziamenti e provvedere all'emissione di mandati di spesa, versati in quietanza di entrata.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Pa Digitale 2026: tutte le risposte ai dubbi su eccedenze, riaccertamento e cassa

Chiariti i dubbi su rendicontazione, gestione contabile e utilizzo delle eventuali eccedenze dei progetti Pnrr Pa Digitale 2026, nel corso di un webinar tematico organizzato in collaborazione fra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e Anci. I numeri degli avvisi per la digitalizzazione mostrano lo spaccato dell'interesse: sono coinvolti il 99 per cento dei Comuni (7818 su 7899), che hanno presentato 50.591 candidature in risposta agli avvisi sulle sei misure. Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha assegnato finanziamenti per 2.266 milioni di euro. Il contributo concesso è una somma forfettaria (lump sum) che sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento. Pertanto i Comuni non devono rendicontare le spese sostenute, ma dovranno presentare la documentazione attestante il rispetto degli obblighi previsti nel bando e il conseguimento dei risultati.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Rendiconto 2023, tutte le novità dello schema

Al via, con il rendiconto 2023, le modifiche al conto del bilancio approvate dal Dm 25 luglio scorso. La modifica più significativa riguarda il quadro dimostrativo del risultato di amministrazione, dove sono rappresentati il fondo cassa, i residui attivi e passivi, il fondo pluriennale vincolato e il risultato. Dal rendiconto 2023, all'interno del box contenente i residui attivi, dovrà essere riportato anche l'ammontare di quella quota riferita ai conti correnti postali e bancari, incassata alla data del 31/12, in attesa del riversamento nel conto di tesoreria dell'ente.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte conti, sul Pnrr degli enti locali più spinta al controllo collaborativo

La riforma organica della Corte dei conti annunciata dal Governo la scorsa estate dopo lo scontro che aveva portato all'abolizione per decreto del controllo concomitante sul Pnrr stenta per ora a vedere la luce. Ma gli indirizzi nati dal confronto non facile nei tavoli tecnici fra l'Esecutivo e i magistrati contabili che avrebbero dovuto partorire le nuove regole si fanno già sentire sull'impostazione del lavoro della Corte. L'impronta è evidente per esempio nel nuovo programma delle attività 2024 appena depositato dalla sezione delle Autonomie (delibera 3/2024), quella che si occupa dei conti di Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni e delle loro migliaia di realtà partecipate.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Tempi di pagamento, così i tagli ai premi dei dirigenti

Almeno il 30% della retribuzione di risultato dei dirigenti e, negli enti che ne sono sprovvisti, degli incaricati di elevata qualificazione deve essere ancorata al rispetto dei termini di pagamento e i revisori dei conti, oltre agli organismi di valutazione, sono chiamati a verificare il rispetto di tale disposizione. Sono queste le principali indicazioni contenute nella circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 della Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, documento con cui viene illustrato il contenuto dell'articolo 4 bis del DI 13/2023.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual, via libera all'Itas 16 su come si contabilizzano le pensioni

Via libera allo standard ITAS 16, Prestazioni sociali in denaro. La proposta, dopo essere stata sottoposta a consultazione pubblica dal 18 ottobre al 3 dicembre 2023, è stata approvata dal Comitato Direttivo il 16 gennaio 2024.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corrono i bilanci dei Comuni: 4mila già approvati a fine anno (+150%)

La riforma che sta provando a blindare il calendario dei bilanci comunali sta iniziando a dare frutti consistenti. L'indicazione arriva chiara dai dati offerti dalla Ragioneria generale, che ha censito oltre 4mila preventivi approvati a fine anno, contro i circa 1.600 chiusi a fine 2022: con un balzo, quindi, del 150 per cento. Il dato è parte centrale del quadro in chiaroscuro sui bilanci locali disegnato ieri alla XII Conferenza nazionale dell'Ifel, l'appuntamento annuale della Fondazione dell'Anci per la finanza e l'economia locale. I tempi di chiusura dei preventivi comunali sembrano un tema da ragionieri, ma così non è. Un'approvazione puntuale, senza sfruttare le proroghe abituali (quest'anno al 15 marzo) permette di evitare l'esercizio provvisorio con la sua gestione vincolata dalla griglia dei dodicesimi (possibilità di impegnare ogni mese un dodicesimo delle spese annuali) e di dare spazio alla programmazione degli investimenti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Allarme delle imprese sul Pnrr: per il 48% c'è il rischio di flop

Le imprese italiane continuano a mostrarsi tiepide su prospettive ed efficacia del Pnrr. I numeri messi in fila dalla nuova edizione dell'Osservatorio Recovery Plan condotto dalla Fondazione PromoPa e dall'Università di Tor Vergata parlano chiaro. Partiamo dai principali: l'indice complessivo di fiducia, che riassume il complesso dei giudizi indagati dalla ricerca, si ferma al 52,2%, segno che la metà delle aziende interpellate nutre forti dubbi sugli sviluppi del Piano. Ma, in particolare, sembra generalizzato lo scetticismo sulla possibilità che il complesso delle misure del Pnrr centrino davvero i loro obiettivi sostanziali, dall'innovazione di prodotti e processi all'incremento dell'occupazione di donne e giovani, dall'aumento della competitività del Paese alla riduzione dei costi energetici: su tutte queste voci il "voto" degli imprenditori, in una scala da 0 a 10, si ferma nei dintorni del 4,5-5 per cadere al 3,8 quando si parla dell'impatto sulle bollette. L'indagine, che sarà presentata questa mattina a Tor Vergata, inquadra con precisione le incognite maturate dopo quasi tre anni le aspettative intorno alle ricadute del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La fotografia, in realtà, si presenta piuttosto articolata, con un indice di fiducia che cresce insieme alla conoscenza e al coinvolgimento diretto negli investimenti finanziati dal Next Generation Eu.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Emendamenti al Milleproroghe: attenzione su temi urgenti dei Comuni

Proroghe sull'utilizzo del fondo per le assunzioni di personale Pnrr per i piccoli Comuni, per alleggerire gli oneri di indebitamento e rinegoziazione mutui, per il rispetto ai tempi di pagamento legati al Piano della performance dei dipendenti, e per utilizzare il contributo statale per le indennità dei Sindaci. Infine, abolizione delle sanzioni per ritardata o mancata comunicazione della certificazione risorse Covid. Sono questi gli argomenti principali al centro delle proposte di emendamenti al decreto Milleproroghe che Anci ha inviato alle commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera (News del 23 gennaio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Non è possibile finanziare, con i proventi delle sanzioni CDS, eventuali progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale

Si esclude che il contrasto alle occupazioni abusive possa rientrare nell'ambito del concetto di sicurezza delineato dall'art. 208, comma 5 bis, del Codice della strada. In tale ambito è possibile far rientrare solo quegli interventi che l'Ente ritiene (con adeguata motivazione) possano migliorare la sicurezza e la circolazione stradale (Deliberazione n. 2/2024 Corte dei Conti Toscana).

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Programma delle attività per l'anno 2024 (Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo)

La Sezione delle autonomie definisce il programma delle attività di competenza relative all'anno 2024, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo, nel rispetto delle linee di riferimento programmatiche tracciate dalle Sezioni riunite in sede di controllo con la deliberazione n. 37/SSRRCO/INPR/2023, depositata il 21 dicembre 2023. Nel delineare il quadro programmatico delle indagini di finanza pubblica e dei controlli sulla gestione, nonché i relativi indirizzi di coordinamento e criteri metodologici di massima, le Sezioni riunite hanno evidenziato come la programmazione debba confrontarsi con un quadro macroeconomico, che risente del permanere di tendenze negative per l'accentuarsi delle crisi internazionali ed emergono diffusi segnali di un significativo rallentamento della crescita che si proietta sulle prospettive della finanza pubblica per il 2024 (Delibera n. 3/SEZAUT/2024/INPR Corte dei Conti).

Consulta il [documento](#).



Corte dei Conti. Delucidazioni sui casi di esclusione di enti e società che compongono il GAP dal perimetro del consolidamento

I casi di esclusione di enti e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica dal perimetro del consolidamento, per l'impossibilità di reperire le informazioni necessarie in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Non è pertanto ammessa l'interpretazione, neppure analogica o estensiva, dei casi e dell'impossibilità che giustificano l'esclusione (Deliberazione n. 3/2024 Corte dei Conti Lombardia).

Consulta il [documento](#).

Revisione



Rassegna. Revisori degli enti locali, platea ridotta del 20% in nove anni

Quest'anno è diminuito, nuovamente, il numero dei revisori dei conti iscritti, su domanda, nell'elenco utilizzato per il sorteggio da parte delle prefetture allo scadere degli organi in carica negli enti locali. Dalle analisi riferite all'elenco in vigore, appena pubblicate dal ministero dell'Interno, sono 13.773 i professionisti iscritti, contro i 14.041 presenti nell'anno 2023 (268 in meno). Dal 2015 (anno di maggior partecipazione) sono 3.435 i revisori che hanno scelto di rinunciare al controllo degli enti locali, facendo registrare una riduzione degli iscritti del 20 per cento.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Ministero dell'Interno. Riparto dell'incremento di 150 milioni di euro per il concorso al maggiore onere dei comuni delle Regioni a statuto ordinario per l'aggiornamento delle indennità di sindaci ed amministratori locali

Il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 dicembre 2023, corredato degli allegati A, B e C, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2024 al n.185, recante: "Riparto dell'incremento di 150 milioni di euro, per l'anno 2023, disposto dall'articolo 1, comma 586, della legge 30 dicembre 2021, n.234, del fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124 - al netto dei conguagli 2022 - per il concorso al maggiore onere dei comuni delle Regioni a statuto ordinario per l'aggiornamento delle indennità di sindaci ed amministratori locali", previsto dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n.234 del 2021, è stato diffuso nella sezione «I Decreti» ed il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (Comunicato n. 2 del 23 gennaio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Consulta i [documenti](#).



ANCI. Rischio sismico, pubblicato avviso finanziamento progetti prevenzione edifici pubblici isole minori, termine al 29 febbraio

Publicato nella Gazzetta Ufficiale di martedì 23 gennaio l'avviso pubblico del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva procedura di valutazione finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sul territorio delle «Isole minori», con una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro. L'avviso pubblico è finalizzato a raccogliere e selezionare manifestazioni di interesse da parte di Regioni ed Enti locali, recanti proposte progettuali di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture pubblici, insistenti sui territori delle Isole minori. Gli enti interessati potranno presentare le manifestazioni di interesse – secondo le modalità presenti nella pagina dell'avviso – entro le ore 23:59 del giorno 29 febbraio 2024. A questa prima fase seguirà una seconda, in cui le manifestazioni di interesse valutate positivamente saranno ammesse ad una successiva procedura di valutazione indetta con apposito Avviso pubblico che definirà i termini e le modalità per la presentazione dei relativi progetti al fine di accedere al finanziamento (News del 24 gennaio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Attribuzione contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Si informa che lo scorso 18 gennaio è stato firmato dal Ministro dell'interno il decreto recante «Attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2024», in applicazione dell'articolo 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 (Comunicato del 25 gennaio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).
Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Approvazione della modalità di certificazione, per l'anno 2024, per i maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'I.V.A. sui contratti per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale

Il decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale - Dipartimento Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 22 gennaio 2024 concernente: «Approvazione della modalità di certificazione per assegnazione, nell'anno 2024, a favore di unioni di comuni, consorzi tra enti locali, comunità montane, province della regione Sardegna e Città Metropolitana di Cagliari, del contributo a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale» è stato diffuso nella sezione «I Decreti» ed il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (Comunicato del 23 gennaio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Consulta il [documento](#).



Ministero dell'Interno. Atto di orientamento sulle opere finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza

Publicato l'atto di orientamento, per le Amministrazioni interessate, in materia di monitoraggio in tema di tracciabilità, perimetrazione e rendicontazione delle opere finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (News del 26 gennaio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Consulta il [documento](#).



Ministero dell'Interno. Ministero dell'Interno. Atto di orientamento sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali. Atto di orientamento ex art. 154, comma 2, del d.lgs. n.267 del 2000 sull'attività dell'ente locale in dissesto finanziario, successiva all'approvazione, con decreto ministeriale, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (News del 26 gennaio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Consulta il [documento](#).



Ministero dell'Interno. Atto di orientamento in tema di clausole e condizioni per la stipula di contratti di finanziamento

Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali. Atto di orientamento ex art. 154, comma 2, del d.lgs. n.267 del 2000 in tema di clausole e condizioni per la stipula di contratti di finanziamento (News del 26 gennaio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Consulta il [documento](#).

Tributi



MEF. Abrogazione dell'istituto del reclamo-mediazione

Il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che l'abrogazione dell'istituto del reclamo-mediazione ex articolo 17-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, disposta dall'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220, in materia di contenzioso tributario, opera per i ricorsi tributari di valore fino a 50.000 euro, notificati agli enti impositori e ai soggetti della riscossione a partire dal 4 gennaio 2024. Pertanto, per i predetti ricorsi notificati fino al 3 gennaio 2024, continuano ad applicarsi le disposizioni dell'art. 17-bis, del decreto legislativo n. 546/92, in vigore fino alla medesima data (Comunicato Stampa n° 13 del 22 gennaio 2024).

Leggi l'[articolo](#).

Personale



Ministro per la pubblica amministrazione. Zangrillo alle amministrazioni, assegnare obiettivi non oltre febbraio

Assegnare gli obiettivi al personale “non oltre il mese di febbraio”, in modo che “la valutazione della performance individuale” diventi “una attività concreta e non un mero esercizio burocratico”. Sono le prime indicazioni operative del ministro per la Pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, per l’attuazione concreta della sua direttiva in materia (News del 25 gennaio 2024 Ministro per la pubblica amministrazione).

Leggi l'[articolo](#).



ARAN. Delucidazioni sulla spesa per i due pasti giornalieri durante le trasferte

L'ARAN si è espressa sul seguente quesito: "Per le trasferte di durata superiore alle 12 ore, di cui all'art. 57, comma 1, lett. c) del CCNL del 16.11.2022, la spesa per i due pasti giornalieri, nel limite ivi indicato (complessivi 44,26 euro) può essere documentata con un unico scontrino fiscale che attesti soltanto l'importo riferibile ad uno dei due pasti consumati?" (Orientamento applicativo CFL253 ARAN).

Leggi l'[articolo](#).



ARAN. Gli istituti contrattuali che il Segretario comunale può invocare ai fini della sospensione delle ferie

La disciplina contrattuale contenuta nell'art. 16, comma 16 del CCNL del 17.12.2020 prevede espressamente che “Le ferie sono sospese da malattie adeguatamente e debitamente documentate che si siano protratte per più di tre giorni o abbiano dato luogo a ricovero ospedaliero. È cura dell'interessato informare tempestivamente l'amministrazione, ai fini di consentire alla stessa di compiere gli accertamenti dovuti. Le ferie sono altresì sospese per lutto nell'ipotesi di cui all'art. 19, comma 1, lett. b)” (Orientamento applicativo AFL68 ARAN).

Leggi l'[articolo](#).



ARAN. Il dirigente non può cedere le proprie ferie a favore di un collega che versi, egli stesso, in particolari condizioni di salute

Relativamente alla corretta applicazione dell'art. 17, comma 1 del CCNL del 17.12.2020, in coerenza con la norma di cui all'art.24 del D.Lgs.n.151 del 2015, che espressamente prevede che vi si possa dare attuazione ".....nella misura, alle condizioni e secondo le modalità stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale applicabili al rapporto di lavoro", l'ambito applicativo dell'istituto delle "ferie e riposi solidali", è circoscritto esclusivamente a favore di quei dipendenti che abbiano esigenza di prestare assistenza a figli minori che, per particolari condizioni di salute, necessitino di cure costanti (Orientamento applicativo AFL69 ARAN).

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



ANCI. Lettera ad Anac su criticità digitalizzazione appalti, Nicotra: "Incontriamoci per risolverle"

Continuano ad arrivare dai Comuni segnalazioni di criticità rispetto al processo di digitalizzazione degli appalti "su cui è necessario intervenire con urgenza". E' quanto sostiene il segretario generale dell'Anci, Veronica Nicotra, in una lettera inviata al presidente dell'Anac Giuseppe Busia che insieme alla missiva ha ricevuto dall'Anci una nota sulle criticità rispetto agli adempimenti a carico delle amministrazioni (News del 18 gennaio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Appalti, Anac annuncia piena operatività fascicolo virtuale dell'operatore economico, versione 2.0

L'Anac ha annunciato sul proprio sito la piena operatività del fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE 2.0, utilizzabile per la verifica dei requisiti nelle procedure indette a partire dal 1° gennaio 2024 tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici. In base a quanto stabilito con Delibera 582/2023 sono infatti disponibili due versioni dell'applicazione. La versione 1 continua ad essere utilizzabile per tutte le procedure indette prima del 31 dicembre 2023; la versione 2 è utilizzabile per la verifica dei requisiti nelle procedure indette a partire dal 1° gennaio 2024 per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici (News del 23 gennaio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Caos gare digitali, raffica di emendamenti al Milleproroghe per escludere i microappalti

Approda in Parlamento il tentativo di risolvere la crisi del mercato degli appalti legata all'obbligo di bandire le gare solo attraverso piattaforme certificate dal 1° gennaio scorso. Dopo le proteste e gli allarme lanciato dai funzionari degli enti locali (sui social, ma anche tramite le associazioni dei piccoli comuni e da ultimo anche tramite l'Anci) l'Anac è intervenuta consentendo di utilizzare per altri nove mesi (dunque fino al 30 settembre 2024) la propria piattaforma web per avviare i microaffidamenti sotto 5mila euro (di fatto ripristinando il vecchio sistema SmartCig). Una parziale marcia indietro che ha aiutato i Rup a evitare l'accumulo di adempimenti nell'immediato e che ora in molti vorrebbero rendere strutturale. Leggi l'[articolo](#).



Giustizia amministrativa. Sulla estromissione di comuni facenti parte di un'unione

È nulla l'estromissione di comuni facenti parte l'unione che sia stata adottata con decisione unilaterale dagli organi associativi in assenza di una previsione in tal senso dello statuto dell'ente associativo, in quanto adottata in situazione di carenza di attribuzione. La base volontaristica dell'adesione, almeno fino a quando non entrerà in vigore il previsto modello obbligatorio, demanda solo ai comuni che hanno aderito in origine all'unione l'iniziativa di recedere dallo stesso (Sentenza n. 376 dell'11 gennaio 2024 Consiglio di Stato). Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Inconferibilità e incompatibilità: consultazione per i modelli delle dichiarazioni pubbliche

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha avviato una consultazione on line sui modelli relativi alle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità che dirigenti e direttori i titolari di incarichi dirigenziali e amministrativi presso enti pubblici, pubbliche amministrazioni, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti sanitari, devono rendere pubbliche (News del 25 gennaio 2024 ANAC). Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Elezioni dei consigli comunali che devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato, termine al 24 febbraio

Il 24 febbraio p.v. è il termine ultimo previsto dalla vigente normativa entro il quale devono verificarsi le condizioni che rendono necessario il rinnovo dei consigli comunali per motivi diversi dalla scadenza naturale, ai fini dell'inclusione nel "turno di primavera" (art. 2 della legge 7 giugno 1991, n. 182, come sostituito dall'art. 8, comma I, lettera a) della legge 30 aprile 1999, n. 120). Alle prossime consultazioni sono pertanto interessati i consigli comunali per i quali entro il predetto termine sia intervenuto il provvedimento di scioglimento, ai sensi dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Circolare n. 6/2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Portale ANPR. Servizi on line di richiesta rettifica dati anagrafici e presentazione dichiarazioni di residenza. Attivazione, tramite l'App IO, del servizio di notifica degli aggiornamenti sullo stato delle richieste

Si fa riferimento alle circolari ministeriali n. 19/2021, n. 32/2021, n. 12/2022 e n. 36/2022, disponibili sul sito di questa Direzione Centrale all'indirizzo <https://dait.interno.gov.it/servizidemografici/circolari>, con le quali sono state fornite le istruzioni operative per la gestione dei servizi on line per il cittadino, resi disponibili sul Portale ANPR, riguardanti, in particolare, la rettifica dei dati anagrafici errati o incompleti e la presentazione delle dichiarazioni anagrafiche di trasferimento della residenza e del cambio di indirizzo (Circolare DAIT n.3 del 18 gennaio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



Ministro per la pubblica amministrazione. Certificati anagrafici e di stato civile agli sportelli degli uffici postali

I certificati anagrafici e di stato civile, resi disponibili da ANPR - la banca dati di cui è titolare il Ministero dell'Interno - potranno essere richiesti direttamente agli sportelli degli uffici postali nei Comuni fino a 15.000 abitanti. E' stato pubblicato il decreto firmato dal Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo e con il Sottosegretario alla PCM con delega all'innovazione tecnologica Alessio Butti, che disciplina le modalità tecniche per l'erogazione del servizio da parte di Poste Italiane che, in questi giorni, sta avviando la fase di sperimentazione (News del 26 gennaio 2024 Ministro per la pubblica amministrazione).

Leggi l'[articolo](#).



Consiglio dei Ministri. Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale. Il decreto innalza da due a tre mandati il limite di permanenza del sindaco dei comuni che hanno tra i 5.000 e i 15.000 abitanti e si elimina ogni limite di mandato per quelli sotto i 5.000 abitanti. Rimane ferma la disciplina per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, consentendo un terzo mandato se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno. I mandati svolti o in corso di svolgimento alla data di entrata in vigore del decreto sono computati (Comunicato stampa n. 66 Consiglio dei Ministri).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Election day 8 e 9 giugno, niente limite mandato per Comuni sotto i 5 mila abitanti

Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge per l'election day che fissa le elezioni europee all'8 e 9 giugno e l'accorpamento delle amministrative e regionali. Con il provvedimento cambiano anche i limiti per i mandati ai sindaci dei piccoli comuni: tra 5mila e 15mila abitanti si potrà arrivare al terzo mandato, sotto i 5mila viene eliminato il limite (News del 25 gennaio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).